

# ***ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE E DEI BISOGNI FORMATIVI***

**Dall'analisi del monitoraggio d'Istituto** effettuato nel maggio 2015

attraverso questionari somministrati agli alunni e ai genitori è emerso che sia gli alunni che i genitori apprezzano:

- competenze e disponibilità degli insegnanti e attenzione per le varie esigenze di studio e di apprendimento;
- attenzione alle esigenze del singolo;
- attività pomeridiane integrative; corsi di recupero;
- disponibilità e attenzione dei docenti per le esigenze dei genitori al fine di una corretta comunicazione con la scuola.

Dagli elementi che emergono dai verbali dei C. di C., dalle rilevazioni emerse nei colloqui con i genitori durante lo scorso anno scolastico, dall'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e dalle indicazioni pervenute attraverso i rapporti con il territorio, si evince che la nostra scuola opera in un contesto socio culturale caratterizzato in alcuni casi da una certa superficialità e indifferenza di fronte ai valori e dalla tendenza a vivere dell'effimero. Assistiamo, altresì, alla trasformazione del rapporto educativo genitori-figli:

- emerge una riduzione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite;
- si registra una diffusione di comportamenti individualistici che indeboliscono il tessuto familiare e sociale, creando situazioni di disagio giovanile.

Sul piano culturale si registra una certa mancanza di interesse per la cultura e per il lavoro rigoroso e approfondito nello studio.

Il monitoraggio dei risultati conseguiti a conclusione dello scorso anno scolastico mostra una significativa percentuale di alunni che necessitano di

recuperare e consolidare le padronanze strumentali in italiano, matematica e lingue comunitarie.

Si delineano, pertanto, i seguenti **bisogni** dei nostri alunni:

**A) Bisogni dell'area non cognitiva**

- Essere ascoltati.
- Essere riconosciuti come individui, con la valorizzazione del loro saper fare, delle loro caratteristiche e della loro storia.
- Essere accettati come sono, senza doversi necessariamente misurare con modelli precostituiti.
- Trovare un clima relazionale sereno, intenso e positivo.
- Sperimentarsi nella relazione con l'altro attraverso vissuti che favoriscano il confronto e la condivisione.
- Trovare nell'adulto una figura di mediazione che li aiuti nella scoperta e nell'interazione con l'ambiente.
- Rafforzare la stima di sé, la fiducia nelle proprie capacità di apprendere.
- Percepire i percorsi didattici ed educativi proposti dalla scuola come significativi rispetto alla loro rappresentazione della realtà e rispettosi dei loro tempi e dei loro modi d'apprendimento.

**B) Bisogni dell'area cognitiva**

- Acquisire interesse e curiosità per il sapere
- Acquisire sicure conoscenze e abilità di base
- Organizzare le conoscenze e trasferirle in altri contesti
- Sperimentare percorsi di ricerca personale

Le famiglie hanno, altresì, espresso apprezzamento riguardo a:

- Uso dei laboratori
- Uso di tecnologie multimediali
- Corsi ad indirizzo musicale ; Corsi a tempo potenziato

**La nostra scuola** intende rispondere a tali bisogni diversificando le strategie didattiche per favorire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno attraverso piani di studio personalizzati, secondo le indicazioni previste dalla legge di riforma della scuola 53/03, dal decreto legislativo n. 59 del febbraio 2004, dalla legge 169 del 2008, dall'Atto di indirizzo dell'8 settembre 2009, dal D.M. del 12 luglio 2011, dalla legge dell'8 ottobre 2010 n. 170 sui "Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e dal D.M.27/12/2012 per alunni con bisogni educativi speciali, dalla legge n.107 del 13 luglio 2015.

Pertanto in relazione alla specificità del contesto in cui opera e alle caratteristiche dei singoli alunni, si dà particolare risalto a tutto ciò che consente di far vivere la scuola intesa come comunità educante e centro di aggregazione, formazione e cultura, in grado di far fronte a più esigenze.

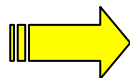
La nostra Istituzione Scolastica, sulla base delle criticità emerse in seguito all'autovalutazione d'istituto si impegna a:



**dare risposte** di qualità ai bisogni educativi e formativi dei ragazzi affinché crescano aperti e flessibili ai cambiamenti, autonomi e interattivi nel padroneggiare strumenti e conoscenze, in grado di compiere scelte consapevoli in rapporto alla realtà del territorio e al contesto più ampio caratterizzato sempre più da problemi e sfide ormai globali;



**affrontare situazioni problematiche** legate ai mutamenti sociali, culturali e demografici, per ridurre l'area del disagio che ne consegue, con l'integrazione e la promozione di metodologie operative socializzanti e inclusive;



**curare e consolidare il clima relazionale:**

◆ mantenere viva l'attenzione sul "vivere bene a scuola" da parte di tutte le componenti, in un'ottica di responsabilità diffusa e condivisa;

- ◆ educare alla solidarietà e alla tolleranza, superando i pregiudizi ; comprendere che ogni civiltà è portatrice di valori;
- ◆ comprendere che è possibile, attraverso la conoscenza e il dialogo, l'incontro tra culture diverse;
- ◆ organizzare iniziative che diano concrete risposte al disagio giovanile e a tutte le problematiche, causate da difficoltà relazionali all'interno della famiglia e tra coetanei;
- ◆ prestare attenzione ai bisogni di ascolto e di dialogo degli alunni per venire incontro ad ogni eventuale problematica di disagio personale e/o relazionale in ambito emotivo-affettivo e cognitivo.

### **Sul piano operativo**

nell'ambito dell'autonomia organizzativa e progettuale e sulla base di un esplicito contratto formativo, condiviso dall'allievo e dai suoi genitori, saranno attuate **strategie concrete** che puntino ad una *scuola dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture*, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane, strutturali, finanziarie, materiali e temporali con il superamento dei vincoli in materia di unità oraria di lezione, unitarietà del gruppo classe e modalità di organizzazione ed impiego dei docenti.

Da quest'anno, verrà effettuata la concessione dei **libri di testo in comodato d'uso** gratuito agli alunni delle classi prime, secondo il regolamento di concessione dei libri e degli strumenti musicali di questa Istituzione.

Saranno attuati percorsi **didattico-educativi** che prevedono:

A) l'utilizzo delle **contemporaneità**, ovvero la suddivisione di classi parallele in gruppi secondo il grado di competenze disciplinari acquisite dagli alunni, i quali saranno seguiti dai rispettivi docenti in ore di lezione contemporanee per mirati interventi di recupero, sostegno, potenziamento, finalizzato, quest'ultimo, a valorizzare situazioni di eccellenza;

B) **l'attivazione**, previa comunicazione alle famiglie interessate, di interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di **DSA** e la **riarticolazione** delle modalità didattiche e delle strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici.

Per gli alunni con **DSA** verrà redatto il Piano Educativo Personalizzato (**PDP**) individuando :

- **forme didattiche individualizzate e personalizzate;**
- **strumenti compensativi;**
- **misure dispensative;**
- **adeguate modalità di verifica e valutazione.**

## **STRATEGIE PER L'INSEGNAMENTO**

- Tenere conto dei “bisogni reali” di apprendimento, dei ritmi di crescita personali, delle motivazioni ad agire e ad apprendere, dei condizionamenti, dei problemi e delle difficoltà di ogni singolo alunno.
- Analisi di contesto.
- Disamina dei bisogni formativi.
- Livello di competenze possedute.
- Adozione di linee di lavoro diverse per gruppi, volta per volta ben caratterizzati per bisogni, capacità e complementarietà di competenze.

Tra le molteplici strategie viene considerata fondamentale **la diversificazione dell'insegnamento**, intesa sia come opportunità di offrire risposte significative ai bisogni dei ragazzi che hanno maggiore difficoltà, sia come stimolo per gli alunni che hanno risorse da valorizzare.

## **FUNZIONAMENTO PER GRUPPI**

- Formazione di gruppi secondo vari livelli con alunni provenienti dalla stessa classe o da classi parallele, soprattutto durante le ore di contemporaneità, per

attività di laboratorio attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie stimolanti ed efficaci, quali **l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e condiviso, l'imparare facendo (learning by doing), le classi capovolte (flipped classroom)** .

- Formazione di gruppi per lo svolgimento di attività verso cui gli alunni dimostrino particolari attitudini, finalizzate a promuovere “ **situazioni di eccellenza**”.
- Flessibilità dell'orario destinato alle singole discipline per l'attivazione di percorsi differenziati di recupero, sostegno e potenziamento, privilegiando l'orario pomeridiano per lo svolgimento del tempo prolungato, delle attività extra-curricolari e di laboratorio.
- Percorsi formativi interdisciplinari programmati tra le diverse classi, anche pomeridiani, di tipo pratico, operativo e manipolativo.